



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 373

della Giunta comunale

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

Il giorno 04.12.2023 ad ore 08.28 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaca
assessore
e assessori

Bozzarelli Elisabetta
Casonato Giulia
Facchin Ezio
Gilmozzi Italo
Panetta Salvatore
Pedrotti Alberto

Assenti: sindaco
assessore
e assessori

Ianeselli Franco
Baggia Monica

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza la vice sindaca Bozzarelli Elisabetta.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/386 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che la Giunta comunale, con deliberazione 05.12.2022 n. 323, che si intende qui integralmente richiamata, ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico - economica, "Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit", PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583, recante date varie, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa del provvedimento, dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00;

atteso che la spesa complessiva di euro 22.730.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 20.000.000,00 a carico dei fondi PNRR, euro 330.000,00 a carico del bilancio provinciale e per euro 2.400.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale;

richiamato in particolare il Decreto 04.04.2022 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri con cui è stato assegnato al Comune di Trento detto finanziamento di euro 20.000.000,00 di cui euro 400.000,00 per spese di progettazione esecutiva per l'intervento in oggetto;

richiamato inoltre l'"accordo di collaborazione per la realizzazione del nuovo "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit" a Trento" - finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - tra il Comune di Trento e la Provincia autonoma di Trento e con adesione di Trentino Trasporti S.p.a., sottoscritto in data 16.01.2023;

precisato inoltre che il suddetto accordo prevede tra l'altro il finanziamento delle spese di progettazione definitiva, non coperte dal finanziamento ministeriale, con il concorso finanziario del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento, prevedendo un importo di euro 330.000,00 a carico della Provincia autonoma di Trento;

richiamati altresì nell'ambito dell'intervento:

- l'atto dirigenziale di data 14.12.2022 con il quale, in esito ad approfondimento di dettaglio delle modalità di strutturazione della procedura di gara, è stata approvata la Variante progettuale n. 1, datata dicembre 2022, con la quale è stato variato il quadro economico dell'opera, il Capitolato speciale d'appalto – norme amministrative, il cronoprogramma e conseguentemente alcuni elaborati progettuali, mantenendo inalterato l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera di euro 22.730.000,00 di cui al quadro economico del PFTE approvato con deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323;
- la deliberazione della Giunta comunale 16.12.2022 n. 348, con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dell'opera ed è stato dato atto che con determinazione dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana si sarebbe stabilito di procedere con il suddetto affidamento scegliendo il contraente tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m.;
- la determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 20.12.2022 n. 59/34 con la quale è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 30 bis della L.p. n. 26/1993 e s.m., svolta con modalità telematica, tenuto conto del disposto di cui all'art. 48 del D.L. n. 77/201 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021), prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'incarico di cui alla citata deliberazione della Giunta comunale 16.12.2022 n. 348 ed è stato approvato lo schema di Disciplinare, redatto dall'Ufficio Gare lavori del Servizio Appalti e partenariati;
- la determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 14.02.2023 n. 59/1 con la quale è stata nominata la commissione tecnica della gara di cui alla citata deliberazione della Giunta comunale 16.12.2022 n. 348;
- il contratto di appalto integrato 25.07.2023 al n. 401 di rep., con cui, a seguito di procedura aperta, all'A.T.I. verticale tra Mak Costruzioni S.r.l. (capogruppo) e Cooperativa Lagorai (mandante), sono stati affidati la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione

- dell'opera in oggetto, per l'importo complessivo di euro 16.215.445,77 (i.v.a. esclusa);
- l'atto dirigenziale di data 25.05.2023 relativo all'approvazione della Variante progettuale n. 2, datata maggio 2023, di modifica del quadro economico dell'opera al fine dell'attivazione della procedura di affidamento delle prestazioni professionali relative alla fase di esecuzione dei lavori, mantenendo inalterato l'importo complessivo per la realizzazione dell'opera di euro 22.730.000,00 di cui al quadro economico del PFTE approvato con la citata deliberazione della Giunta comunale 05.12.2022 n. 323;
- la deliberazione della Giunta comunale 12.06.2023 n. 159 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la definizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, Direttori operativi parte strutture e geotecnica, impianti, geologia, bonifica e supporto al RUP per verifica e monitoraggio adempimenti DNSH e CAM per l'opera ed è stato dato atto che con determinazione dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana si sarebbe stabilito di procedere al suddetto affidamento mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- la determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 16.06.2023 n. 59/20 con la quale tra l'altro è stata indetta una procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. prevedendo, quale criterio di aggiudicazione, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.p. n. 2/2016 e s.m. per l'affidamento dell'incarico di cui alla citata deliberazione della Giunta comunale 12.06.2023 n. 159 ed è stato approvato lo schema di Disciplinare, redatto dall'Ufficio Gare lavori del Servizio Appalti e partenariati;
- la determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 24.08.2023 n. 59/26 con la quale è stata nominata la commissione tecnica della gara di cui alla citata deliberazione della Giunta comunale 12.06.2023 n. 159;
- la determinazione del Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana 02.11.2023 n. 59/31 con la quale tra l'altro sono stati affidati a tecnici comunali degli incarichi per l'opera ed è stato preso atto del verbale 19.10.2023 al n. 430 di rep., di aggiudicazione dell'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, assistenti al Direttore dei lavori con funzione di Direttori operativi per la parte strutture e geotecnica, impianti, geologia, bonifica e supporto al RUP per la verifica e il monitoraggio degli adempimenti DNSH e CAM;

atteso che il gruppo di progettazione incaricato dall'ATI aggiudicataria ha predisposto il progetto definitivo dell'opera, che prevede lo spostamento della stazione delle autocorriere dalla localizzazione attuale all'area ex Sit. Schematicamente verrà realizzato un edificio, che presenterà un piano interrato dedicato a parcheggio auto pubblico ad uso "pertinenziale" per circa 150 posti, un piano terra dedicato alla nuova stazione delle autocorriere, con pensiline di attesa, fermata mezzi, con un volume per i servizi di supporto (biglietteria, bagni, locali tecnici, bar, ecc.) ed uno spazio a cielo aperto a nord per la sosta inoperosa dei mezzi e un'area attesa all'aperto, nonché un piano copertura dedicato a dei percorsi, ad un giardino pensile aperto al pubblico per persone e bici e dove verrà collocato il punto di partenza dell'impianto verso la destra Adige e il Monte Bondone. In particolare i percorsi che si svilupperanno sulla copertura collegheranno le parti est ed ovest dell'area di intervento, superando la ferrovia da un lato e Lungadige Monte Grappa dall'altro, congiungendo la città al fiume;

precisato che lo scavo necessario per la realizzazione del parcheggio rappresenta anche l'occasione per completare l'intervento di bonifica effettuato tra l'inverno 2021 e la primavera 2022 con la rimozione delle due vasche interrate che erano utilizzate per la decantazione delle acque ammoniacali e del catrame derivanti dalle operazioni di distillazione del carbone e dei derivati leggeri del petrolio. Il progetto prevede quindi tutte le opere necessarie alla bonifica del terreno ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m., oltre alle contestuali procedure di bonifica bellica;

evidenziato che l'edificio presenta una superficie coperta in pianta di circa 4.500 m² ed un piano interrato di circa 6.600 m² e sviluppa un volume fuori terra di circa 30.000 m³ ed un volume interrato di circa 26.000 m³;

dato quindi atto che si prevede la realizzazione di due volumi regolari: il volume di dimensioni maggiori, aperto sui lati, ospiterà le attività legate all'arrivo e alla partenza dei mezzi della stazione, mentre il volume più piccolo, affacciato su Lungadige Monte Grappa, ospiterà le attività di supporto ai viaggiatori ed al personale di servizio, oltre ad alcune attività commerciali e di esercizi pubblici rivolte anche al pubblico esterno. Il piano interrato sarà invece interamente occupato dal parcheggio;

rilevato inoltre che la copertura dell'edificio, aperta ed accessibile al pubblico, ospiterà un grande giardino con alcune soluzioni marcatamente orientate alla transizione ecologica, quali l'area dedicata alla biodiversità vegetale e lo spazio aperto pavimentato progettato

per accogliere e convogliare a riutilizzo le acque piovane. Invece per le facciate dell'edificio affacciato su Lungadige Monte Grappa, che ospiteranno le attività di supporto ai viaggiatori ed al personale di servizio, è previsto un rivestimento mediante sistema di inverdimento verticale integrato nelle facciate stesse;

rilevato che il progetto definitivo conferma sostanzialmente l'impostazione del progetto di fattibilità tecnico – economica approvato, modificando alcuni aspetti. In particolare è prevista la traslazione del nuovo edificio verso ovest con leggera modifica della pianta (interrato e fuori terra) in modo che tutti gli elementi costruttivi che compongono la stazione si trovino ad una distanza uguale o superiore ai 15 m dalla rotaia più vicina; con questa modifica si ha una diversa distribuzione degli spazi interni pur garantendo tutte le prestazioni richieste in termini di parcheggi, corsie autobus, accessi alla stazione, percorsi etc.. Inoltre la quota di fondo scavo e la quota del piano stazione (piano terra) vengono alzate rispetto a quelle previste originariamente dal PFTE al fine di permettere, sulla base dell'analisi storica dell'altezza di falda, di escludere la necessità di dovere emungere acqua dallo scavo. La combinazione delle modiche sopra descritte fa sì che lo scavo di sbancamento sia sufficientemente lontano dalla sede ferroviaria, in modo che non si renda necessaria la realizzazione di opere provvisorie di sostegno del fronte scavo;

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi PNRR, che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 e indicato nella Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e dagli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

rilevato pertanto che il progetto definitivo prevede un elaborato specifico denominato "Relazione sui criteri ambientali minimi e DNSH", al fine di conformarsi a quanto indicato per il rispetto del suddetto principio, mentre la verifica puntuale verrà svolta in fase di progettazione esecutiva come previsto dalla citata Guida operativa;

precisato altresì che il suddetto elaborato contiene anche un'analisi dei vari aspetti del progetto in relazione al rispetto del D.M. 23.06.2022, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", illustrando le strategie e gli accorgimenti progettuali adottati per rispettare tali Criteri Ambientali Minimi e precisando che tale relazione verrà aggiornata in fase di progetto esecutivo, quando saranno dettagliati maggiormente alcuni aspetti progettuali;

evidenziato inoltre che, come previsto nel capitolato speciale d'appalto – norme amministrative, la progettazione definitiva ed esecutiva deve essere sviluppata applicando la metodologia BIM in conformità con quanto indicato nella norma UNI 11337 e quanto definito dal D.Lgs. 50/2016 (art. 23, comma 13) e dai D.M. a corredo. A tal fine nel progetto definitivo è presente un elaborato specifico denominato "Piano di gestione informativa (pGI)", che fornisce le indicazioni generali relative alle specifiche informative finalizzate alla gestione digitale del processo edilizio in accordo con i principi dell'interoperabilità aperta. Tale documento corrisponde al BIM Execution Plan (BEP) previsto al punto 3.3.8 del Capitolato speciale d'appalto - norme amministrative;

visto quindi il progetto definitivo recante date varie, redatto dall'A.T.I. aggiudicataria, che si attesta sull'importo complessivo di euro 22.730.000,00, così distinto:

A) lavori affidati:

A1) lavori per stazione autocorriere	euro 2.779.249,20
--------------------------------------	-------------------

A2) lavori per le rimanenti parti dell'opera	euro 12.686.196,57		
(di cui oneri per la sicurezza sui lavori complessivi euro 325.000,00)			
sommano			euro 15.465.445,77
B) servizi di progettazione aggiudicati con appalto integrato			
B1) corrispettivo per progettazione definitiva	euro 415.000,00		
B2) corrispettivo per progettazione esecutiva	euro 335.000,00		
sommano			euro 750.000,00
totale lavori e servizi di progettazione a base di appalto			euro 16.215.445,77
H) ribasso d'asta			
H1) totale ribasso d'asta sui lavori		euro 2.369.883,84	
H2) di cui per stazione autocorriere	euro 425.869,80		
H3) di cui per le rimanenti parti dell'opera	euro 1.944.014,04		
H4) ribasso d'asta sui servizi di progettazione		euro 4.781,17	
sommano			euro 2.374.665,01
C) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta per noli, materiali e mano d'opera			
C1) economie per stazione autocorriere		euro 70.000,00	
C2) economie per le restanti parti dell'opera		euro 100.000,00	
sommano			euro 170.000,00
D) lavori da eseguirsi in economia:			
D1) lavori in economia		euro 110.000,00	
D2) lavori di precantiere		euro 50.000,00	
sommano			euro 160.000,00
E) lavori a trattativa privata:			
E1) allacciamenti		euro 50.000,00	
F) servizi			
F1) pulizie generali		euro 20.000,00	
G) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
G1) spese tecniche progettazione (oneri previdenziali compresi)	euro 210.000,00		
G2) spese tecniche DL (oneri previdenziali compresi)	euro 330.000,00		
G3) indagini e prove di laboratorio (oneri fiscali compresi)	euro 150.000,00		
G4) compensi incentivanti attività tecniche oneri contributivi ed erariali compresi	euro 350.206,59		
G5) oneri previdenziali su B)	euro 30.000,00		
G6) oneri fiscali i.v.a. 10% su A2)+C2)+D) + H3)	euro 1.489.021,06		

G7) oneri fiscali i.v.a. 22% su A1)+B)+C1)+E)+F) +G1)+G2)+G5)	euro	1.027.378,04
G8) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	123.283,53
G9) rischio geologico (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	30.000,00
sommano		euro 3.739.889,22
totale		euro 22.730.000,00

dato atto che le voci A2), C2) D) e H3) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127-quinquies, parte terza, tabella A, allegata al D.P.R. 633/1972, in quanto "opere di urbanizzazione primaria e secondaria elencate nell'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847, integrato dall'art. 44 della legge 22 ottobre 1971, n. 865", essendo inclusi nelle leggi richiamate tra le opere di urbanizzazione primaria gli "spazi di sosta o di parcheggio" e gli "spazi di verde attrezzato" e tra le opere di urbanizzazione secondaria le "aree verdi di quartiere". Inoltre anche la voce D2) del quadro economico è soggetta all'applicazione dell'aliquota i.v.a ridotta al 10% poiché agli interventi di bonifica si applica tale aliquota in base alla Risposta ad interpello dell'Agenzia delle Entrate n. 399/2021 e nel caso in oggetto si tratta di opere inserite all'interno di un progetto di bonifica che verrà approvato dalla competente autorità, ai sensi del combinato disposto degli articoli 242 e 252 del citato D.Lgs. n. 152 del 2006;

posto quindi che il quadro economico tiene conto del diverso regime fiscale previsto per le diverse tipologie di lavorazioni previste per l'opera, come sopra motivato, si precisa che il progetto di fattibilità tecnico-economica ha previsto l'onere per l'appaltatore di redigere il computo metrico estimativo del progetto esecutivo suddiviso nelle parti di opera con regime fiscale differente;

atteso che nel quadro economico è prevista la voce G4) relativa alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti alla realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato inoltre atto che ai sensi dell'art. 7, comma 2 della L.p. 2/2016 non è stata prevista la suddivisione dell'opera in lotti e che per l'opera sono previste alcune prestazioni scorporabili dall'appalto, come dettagliatamente indicate nella deliberazione giunta 05.12.2022 n. 323, relativa all'approvazione in linea tecnica del progetto di fattibilità tecnico – economica;

richiamata la L.p. 26/93 e s.m., che all'art. 6 bis "Concertazione dei lavori pubblici con i cittadini", dispone che per le opere dei Comuni di importo superiore alla soglia comunitaria, il documento preliminare di progettazione venga sottoposto alla procedura di concertazione, in modo da favorire la condivisione delle opere e la loro rapida realizzazione attraverso la partecipazione dei cittadini;

dato quindi atto che in relazione al documento preliminare di progettazione è stata effettuata tale procedura, come dettagliatamente indicato nella deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 di approvazione in linea tecnica del medesimo;

rilevato che gli oneri di gestione sono stati stimati come di seguito riportato:

- per il piano della stazione delle autocorriere euro 68.000,00 annui, derivanti dai costi per l'impianto elettrico, per le pulizie e dai principali costi di manutenzione;
- per il parcheggio interrato pubblico ad uso pertinenziale euro 15.000,00 annui;
- per la copertura verde euro 8.000,00 annui;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, allegato alla nota 29.11.2023 prot. n. 395017, reso dal Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., sentita la Conferenza di Servizi (presenti il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana e i Servizi Edilizia pubblica, Edilizia privata e SUAP, Gestione strade e parchi, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Sostenibilità e transizione ecologica e Appalti e partenariati) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che i Servizi comunali interessati hanno espresso sul progetto i loro pareri con alcune considerazioni. Richiamate pertanto in particolare le note:

- 09.11.2023 prot. n. 335351 con cui il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - Ufficio Patrimonio ha evidenziato la necessità di regolare gli aspetti patrimoniali connessi alla realizzazione di un'opera di competenza provinciale su terreno in gran parte di proprietà comunale, con particolare riferimento all'assetto proprietario dell'opera a lavori ultimati;
- 10.11.2023 prot. n. 336105 con cui il Servizio Gestione strade e parchi ha formulato una serie di osservazioni da considerare in fase esecutiva in merito all'accesso alla copertura ai mezzi di manutenzione, all'impianto irriguo, alla chiusura del giardino pensile nelle ore notturne, all'illuminazione del tetto, alla pavimentazione della piazza, all'accessibilità, al sistema di raccolta delle acque;
- 13.11.2023 prot. n. 338515 con cui il Servizio Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio ha segnalato la necessità di condivisione, nella successiva fase di progettazione esecutiva, per quanto concerne gli impianti tecnologici che dovranno poi essere presi in gestione dall'Amministrazione comunale;
- 13.11.2023 prot. n. 337823 con cui il Servizio Opere di urbanizzazione primaria ha evidenziato una serie di prescrizioni da recepire nella successiva fase progettuale in merito alla necessità che il collettore acque bianche previsto via Lungo Adige Montegrappa sia aumentato a minimo 300 mm, la larghezza della ciclabile di collegamento con la parte a verde sopra la stazione autocorriere, sia allargata da 3,10 ml a 4,00 ml per l'accesso ai mezzi di manutenzione del verde e degli impianti presenti sull'area e in generale gli impianti tecnologici relativi alle area in gestione comunale siano distinti da quelli in gestione da altri Enti;

visto l'art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 ai sensi del quale ai fini dell'approvazione del progetto definitivo deve essere indetta la Conferenza di Servizi, istituto che a livello provinciale è disciplinato dalla L.p. 13/1997 e s.m., cui partecipa anche l'affidatario dell'appalto, che provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri resi in Conferenza di Servizi;

rilevato pertanto che con nota 25.10.2023 prot. n. 319003 il progetto è stato trasmesso al Dipartimento infrastrutture della Provincia di Trento, secondo quanto previsto dagli artt. 2 e 4 della L.p. 8 settembre 1997 n. 13, ai fini della convocazione della Conferenza di Servizi per l'acquisizione delle intese, dei pareri, delle concessioni, delle autorizzazioni, delle licenze, dei nulla-osta, degli assensi e comunque di ogni altro atto necessario ai fini dell'approvazione del progetto;

precisato che con successiva nota 13.11.2023 prot. n. 337641 sono stati trasmessi al medesimo Dipartimento, ai fini della Conferenza di Servizi, degli elaborati integrativi/sostitutivi;

atteso che in data 14.11.2022 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria, nella quale tutti i partecipanti hanno espresso parere positivo relativamente al progetto, così come riportato nel relativo verbale, pervenuto in data 21.11.2023, ns. prot. n. 379097;

dato quindi atto che nell'ambito della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti sul progetto definitivo i seguenti pareri:

- parere favorevole espresso dal Servizio Gestione Strade della Provincia autonoma di Trento con nota pervenuta in data 13.11.2023 ns. prot. n. 338849, non ravvisando elementi ostativi sotto il profilo viabilistico;
- parere favorevole espresso dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore autorizzazioni e controlli con nota pervenuta in data 14.11.2023 ns. prot. n. 340013 con alcune precisazioni in merito alla gestione dei materiali da scavo e alla necessità di osservare particolare attenzione per quanto riguarda la presenza del vicino canale interrato dell'Adigetto, qualificato come sito di interesse nazionale per le bonifiche, in ragione sia della possibile fragilità strutturale del manufatto, legata anche alla sua vetustà, sia della presenza di sedimenti contaminati al suo interno, che in nessun modo dovranno essere disturbati, soprattutto in relazione alla realizzazione delle opere provvisoriale;
- parere favorevole espresso dal Servizio geologico della Provincia autonoma di Trento con nota di data 13.11.2023 prot. n. 844238 e pervenuto in data 16.11.2023 ns. prot. n. 343955 in cui viene confermato il parere favorevole già espresso sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, ricordando che in tale parere era stato raccomandato che, nelle successive fasi progettuali si ponesse attenzione alla possibile interferenza della falda nella fase di scavo ed evidenziando come il progetto definitivo preveda una quota più alta di fondo scavo per la fondazione. Il Servizio concorda quindi con le modalità di esecuzione degli scavi e con la raccomandazione dell'assistenza di un geologo in cantiere e precisa che per quanto riguarda la Carta di Sintesi della Pericolosità, l'opera risulta in area a penosità geologica trascurabile;
- il parere favorevole espresso dal Servizio Foreste della Provincia autonoma di Trento con nota pervenuta in data 14.11.2023, ns. prot. n. 339143, in cui viene comunicato che

l'intervento non interessa né aspetti di competenza relativi al vincolo idrogeologico ai sensi della L.p. 11/2017, né ricade in aree con penalità elevata di incendio boschivo (P4) della Carta di Sintesi della Pericolosità;

- il parere positivo espresso dall'Agenzia per la Depurazione Servizio Gestione degli impianti della Provincia autonoma di Trento con nota pervenuta in data 14.11.2023, ns. prot. n. 338961, in cui viene segnalato che non vi sono interferenze con gli impianti e le reti fognarie in gestione al Servizio;
- la nota del Servizio Motorizzazione civile della Provincia autonoma di Trento di data 09.11.2023 prot. n. 836038 e pervenuta in data 16.11.2023 ns. prot. n. 343955 in cui viene indicato che non è di competenza del Servizio l'espressione di un parere, in quanto l'opera in oggetto non ricade in aree interessate dai compiti di vigilanza e autorizzazione di cui al D.P.R. 753/1980 di competenza del Servizio stesso;
- il parere favorevole espresso dall'Unità di missione strategica soprintendenza per i beni e le attività culturali della Provincia autonoma di Trento con nota 03.11.2023 prot. n. 822427 e pervenuta in data 16.11.2023 ns. prot. n. 343955 in cui viene confermato quanto espresso sul progetto di fattibilità tecnico economica riguardo agli aspetti di tutela architettonica, ribadendo che i lavori in oggetto non interessano aree gravate da vincoli di tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42 di data 22 gennaio 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio; per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica, viene confermato quanto espresso sul progetto di fattibilità tecnico economica con la precisazione che i controlli archeologici dovranno essere condotti a partire da -1 m dalle quote attuali;
- il parere positivo espresso dal Servizio Prevenzione Rischi e Centrale unica di emergenza della Provincia autonoma di Trento con nota pervenuta in data 10.11.2023 ns. prot. n. 335924;
- il parere favorevole espresso dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette della Provincia autonoma di Trento con nota pervenuta in data 10.11.2023 ns. prot. n. 840250 in cui si evidenzia che, data la localizzazione degli interventi, non emergono elementi di interferenza con siti della Rete Natura 2000 o con aree protette di competenza provinciale e si raccomanda di impiegare specie vegetali autoctone, soprattutto in riferimento al giardino acquatico, in modo da valorizzare e fare conoscere la preziosa flora locale ed evitare l'ingresso di specie alloctone invasive;
- il parere favorevole di massima espresso dal Servizio Antincendi e Protezione civile Corpo Permanente Provinciale Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione Incendi della Provincia autonoma di Trento con nota 13.11.2023 prot. n. 84185 e pervenuta in data 16.11.2023 ns. prot. n. 343955 con la precisazione che il parere di propria competenza sarà rilasciato a seguito di presentazione di una richiesta ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011;
- il parere favorevole espresso dall'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche Servizio Opere Ambientali con nota 06.11.2023 prot. n. 822974 e pervenuta in data 16.11.2023 ns. prot. n. 343955;
- il parere favorevole espresso da Novareti S.p.a. (servizio idrico) con nota di data 13.11.2023 pervenuta in data 14.11.2023 ns. prot. n. 338982, in cui viene confermato il parere rilasciato sul progetto di fattibilità tecnico economica segnalando la presenza di cavi del telecontrollo, per i quali andrà richiesta segnalazione ed eventuale spostamento prima dell'inizio dei lavori;
- il parere favorevole espresso da R.F.I. S.p.a. con nota pervenuta in data 14.11.2023 ns. prot. n. 339389, nel quale si rileva la necessità di realizzare lungo la linea ferroviaria un adeguato fosso di guardia per lo scolo delle acque provenienti dal rilevato ferroviario, da disperdere per infiltrazione nel terreno oppure da recapitare in apposito ricettore idrico. In esso viene inoltre evidenziato che tale parere non costituisce né deroga ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 753/80 rispetto alle distanze prescritte dagli artt. dal 49 al 56 dello stesso D.P.R., né Autorizzazione Inizio Lavori (AIL) ai sensi dell'art. 58 D.P.R. 753/80 per la realizzazione di attraversamenti/parallelismi ferroviari e il richiedente (proprietario dell'opera) viene invitato a presentare formale istanza di autorizzazione corredata dal necessario progetto esecutivo;
- il parere favorevole espresso da Trentino Trasporti S.p.a. con nota acquisita al prot. P.A.T. n. 845309 di data 14.11.2023 e pervenuta in data 16.11.2023 ns. prot. n. 343955, che presenta una serie di osservazioni e prescrizioni di natura tecnica e funzionale;
- il parere favorevole espresso da Novareti S.p.a. (servizio gas) con nota di data 06.11.2023 pervenuta in data 07.11.2023 ns. prot. n. 330584, con prescrizioni;
- il parere favorevole espresso dal Servizio Bacini montani della Provincia autonoma di Trento, evidenziando che tutte le interferenze con il demanio, sia quelle in essere che le nuove, sono soggette al rilascio di apposita concessione, previa presentazione di istanza al Consorzio

- trentino di bonifica, che gestisce quel tratto di Adigetto;
- il parere favorevole anticipato in Conferenza di Servizi ed espresso dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente - Settore qualità ambientale con nota pervenuta in data 15.11.2023, ns. prot. n. 343186, in cui si raccomanda di adottare durante la fase di cantiere tutte le cautele e gli accorgimenti atti a contenere il più possibile la dispersione in atmosfera di polverosità diffusa, si prescrive di integrare la Valutazione previsionale d'impatto acustico nella successiva fase di progettazione esecutiva e si conferma che il progetto non deve essere sottoposto alle procedure in materia di VIA;
visti inoltre:
 - il parere favorevole del Consorzio trentino di bonifica pervenuto in data 15.11.2023 con nota ns. prot. n. 343273;
 - il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione - Unità operativa di igiene e sanità pubblica della APSS di Trento espresso con nota pervenuta in data 23.10.2023 ns. prot. n. 315260 sul progetto di bonifica bellica e ambientale, che ha condiviso, per quanto di competenza, l'analisi di Rischio presentata;
vista l'attestazione di conformità urbanistica in riferimento alle destinazioni urbanistiche del Documento Preliminare di Progettazione approvato con deliberazione del Consiglio comunale 27.10.2022 n. 131 per la parte ricadente all'interno del perimetro dello stesso e alle destinazioni urbanistiche del P.R.G. vigente per la parte ricadente al di fuori del perimetro, nonché alle rispettive norme di attuazione, rilasciata sul progetto con nota di data 16.11.2023 prot. n. 346270 dal Servizio Edilizia privata e SUAP – Ufficio Tutela del territorio, ai sensi dell'art. 95 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15, subordinatamente al rispetto delle usuali prescrizioni generali e delle prescrizioni espresse dai Servizi interni comunali e dalla Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio che saranno ottemperate in fase esecutiva, precisando che il progetto esecutivo verrà sottoposto nuovamente all'attenzione della CPC come richiesto dalla stessa;
rilevato che nel parere tecnico-amministrativo ed economico più sopra richiamato e allegato alla nota 29.11.2023 prot. n. 395017 è stato precisato che le prescrizioni espresse per la Conferenza di Servizi comunale e nella Conferenza di Servizi provinciale saranno ottemperate in fase di progettazione esecutiva o di esecuzione dell'opera;
atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 395022/2023;
atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 e successive variazioni;
ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto definitivo in oggetto;
preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B21002240001;
considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;
atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;
vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;
vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;
visti:
 - il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
 - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità

1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 21.01.2021;
- il Decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri di data 04.04.2022;
- le note istruttorie di data 29.11.2023 prot. n. 395017 e prot. n. 395022 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per consentire il rispetto della tempistica imposta dall'art. 6 del citato Decreto 04.04.2022 del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, di concerto con il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri al Comune di Trento, pena la revoca del finanziamento;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto definitivo, PNRR Missione 5 Inclusione e coesione, Componente 2 Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore, investimento 2.1 investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. "Hub di interscambio della mobilità presso l'area Ex Sit", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, opera 6583, recante date varie, elaborato dall'A.T.I. aggiudicataria dell'importo complessivo di euro 22.730.000,00 costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 395022/2023;
3. di dare atto che la somma di euro 19.880.719,71 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con la determinazione 21.06.2022 n. 59/13 di euro 119.280,29 (oneri e i.v.a. compresi), nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di dare atto che con la determinazione 12.10.2022 n. 59/26 di euro 3.251,89 (i.v.a. 22% compresa), relativa all'incarico di redazione della relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico e con la deliberazione consiliare 27.10.2022 n. 131 sono stati prenotati rispettivamente l'importo di euro 726.748,11 e l'importo di euro 2.000.000,00 quali ulteriori stanziamenti dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

5. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61B21002240001;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto definitivo, date varie in formato digitale (prot. n. 395022/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

LA PRESIDENTE
f.to Bozzarelli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Bozzarelli, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 04.12.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 386 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 30 novembre 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 386 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DPCM DI DATA 21.01.2021 E DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DI DATA 04.04.2022. - PNRR MISSIONE 5 INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE, INVESTIMENTO 2.1 INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE. - HUB DI INTERSCAMBIO DELLA MOBILITA' PRESSO L'AREA EX SIT. - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO DEFINITIVO. - IMPORTO EURO 22.730.000,00 - OPERA 6583.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 01.12.2023